naturemade

Direttiva «Ecofondo naturemade»

Estratto dalle direttive per la certificazione naturemade, Versione 4.4, 1.1.2026

1. Introduzione

1.1. Obiettivi dell'ecofondo

Nell'ambito del sistema energetico complessivo, l'ecofondo fornisce un contributo alla compensazione degli inevitabili impatti dei sistemi di produzione di energia elettrica sul clima e sull'ambiente. Sostiene inoltre la Strategia energetica 2050 del governo federale.

1.2. Scopo di questa direttiva

La vendita di energia elettrica certificata naturemade star comprende il finanziamento di un ecofondo. La presente direttiva «Ecofondo naturemade» ne specifica le condizioni quadro.

1.3. Campo di applicazione

Questa linea guida si applica ai fornitori e ai rispettivi prodotti energetici venduti ai clienti finali con il marchio di qualità naturemade, nonché ai titolari di licenza di centrali idroelettriche naturemade star («produttori»).

2. Incremento del fondo

2.1. Oggetto del contributo nel fondo

naturemade con 1-3 punti

Sul totale dell'energia elettrica certificata naturemade star che viene fornita a clienti finali tramite licenze di fornitura naturemade (quota minima) viene versato un contributo al fondo.

naturemade star

Se nel prodotto viene integrata elettricità sovvenzionata, per tale quota non va versato alcun contributo al fondo.

Fino al 31 dicembre 2026, sul totale dell'energia elettrica certificata naturemade star che viene fornita a clienti finali tramite licenze di fornitura naturemade star (quota minima) viene versato un contributo al fondo.

Dal 1° gennaio 2027, con l'introduzione dell'etichettatura dell'elettricità su base trimestrale, verrà versato un contributo al fondo per tutta l'energia elettrica di qualità naturemade star fornita ai clienti finali. Se nel prodotto vengono integrate altre GO rinnovabili, anche per tale quota va versato il corrispondente contributo al fondo.

Consumo di energia dichiarato

I produttori che utilizzano l'energia certificata prodotta dai loro impianti per coprire il fabbisogno proprio della loro azienda e la dichiarano come naturemade o naturemade star, devono effettuare il relativo versamento nell'ecofondo naturemade. I dettagli sono descritti nelle Direttive per la comunicazione e il layout

2.2. Importo del contributo nel fondo

Il contributo al fondo ammonta a 0,7 ct./kWh.

naturemade

3. Gestione delle risorse del fondo/Organizzazione delle commissioni di gestione

3.1. Gestione delle risorse del fondo

Il gestore della centrale idroelettrica certificata (produttore) è responsabile della gestione delle risorse del fondo alimentato dalla vendita ai clienti finali di elettricità prodotta con centrali idroelettriche certificate naturemade star.

La responsabilità della gestione delle risorse del fondo derivanti dalla vendita di prodotti elettrici da impianti certificati naturemade star prodotta da nuove fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, centrali elettriche ad acqua potabile) è in linea di principio del titolare della licenza di fornitura. Egli può, tuttavia, trasferire la gestione a terzi ritenuti idonei.

Quanto sopra si applica anche alle relative quantità derivanti dalle vendite a titolari di sottolicenze.

I titolari di licenza della VUE con centrali idroelettriche certificate naturemade star e con licenze di fornitura possono accorpare la gestione dei fondi.

Sia i fornitori sia i produttori possono decidere di trasferire i conferimenti del fondo a un titolare della licenza con ecofondo e commissione di gestione propria oppure alla VUE per un utilizzo conforme alle direttive, ad esempio se le spese di gestione del fondo sono troppo elevate e/o se le entrate annuali del fondo derivanti dalla vendita dei prodotti sono molto basse. Questi fornitori mantengono la facoltà di presentare proprie proposte di progetto.

Il trasferimento dei conferimenti del fondo all'ecofondo di un terzo o alla VUE deve essere indicato dal titolare della licenza in modo trasparente.

3.2. Organizzazione delle commissioni di gestione

Per finalità di ecologizzazione/promozione della biodiversità e di espansione della produzione di energia verde/efficienza energetica possono (ma non devono) essere istituite commissioni di gestione separate.

Commissione di gestione per l'ecologizzazione / la promozione della biodiversità

Nel caso dell'energia idroelettrica, la commissione di gestione «Ecologizzazione/Promozione della biodiversità» è insediata presso i gestori delle centrali elettriche (produttori). È auspicabile che il fornitore che nel corso di diversi anni vende ai clienti finali la quota maggiore di energia prodotta in una data centrale con qualità naturemade star venga coinvolto nella dovuta forma e in base alle necessità. La commissione di gestione dev'essere supportata da un'ampia rappresentanza composta da membri della società di produzione idroelettrica, delle autorità locali e regionali, delle organizzazioni ambientaliste attive a livello locale-regionale e, come menzionato, da fornitori selezionati. Possono essere coinvolti anche esperti di argomenti specifici o rappresentanti di altri importanti gruppi di interesse. I provvedimenti da finanziare con il fondo vengono decisi dalla commissione di gestione.

Con il consenso dei gestori delle centrali elettriche, i fondi di diverse centrali elettriche certificate naturemade star possono confluire in un'unica gestione in capo a una commissione di gestione.

Commissione di gestione per l'espansione della produzione di energia verde/l'efficienza energetica

Anche nelle commissioni di gestione che decidono sull'impiego delle risorse del fondo nei settori dell'espansione della produzione di energia verde e dell'efficienza energetica deve essere assicurata una base adeguatamente ampia, ad esempio coinvolgendo almeno un'organizzazione ambientalista. Tuttavia, la composizione può essere diversa da quella delle commissioni di gestione «Ecologizzazione/Promozione della biodiversità».

naturemade

4. Allocazione e uso delle risorse del fondo

4.1. Allocazione delle risorse del fondo in base alle finalità

Le risorse disponibili del fondo vengono allocate alle diverse finalità (ecologizzazione/promozione della biodiversità ed espansione della produzione di energia verde/efficienza energetica) in base alle seguenti condizioni quadro:

- L'allocazione delle risorse del fondo tra gli impieghi descritti al punto 4.2 si basa sul mix di prodotti naturemade di un fornitore effettivamente venduti ai clienti finali.
- Risorse del fondo da nuove energie rinnovabili (NER) naturemade star: le risorse del fondo alimentato dalla vendita ai clienti finali di elettricità prodotta dalle nuove energie rinnovabili certificate naturemade star (fotovoltaico, eolico, biomassa, impianti ad acqua potabile) possono essere impiegate interamente per l'ecologizzazione/la promozione della biodiversità, come anche per l'espansione della produzione di energia verde/l'efficienza energetica.
- Risorse del fondo da energia idroelettrica naturemade star: le risorse del fondo alimentato dalla vendita ai clienti finali di elettricità prodotta con centrali idroelettriche certificate naturemade star possono essere impiegate interamente per l'ecologizzazione/promozione della biodiversità. Al massimo il 10% di queste risorse può essere destinato all'espansione della produzione di energia verde/all'efficienza energetica.
- Risorse del fondo da impianti di produzione NER non certificati naturemade star: le risorse del fondo alimentato dalla vendita ai clienti finali di elettricità prodotta da nuove GO rinnovabili non certificate naturemade star (fotovoltaico, eolico, biomassa, impianti ad acqua potabile) che, con la flessibilizzazione di cui al criterio SK-LS-01 e a seguito dell'introduzione dell'etichettatura dell'elettricità su base trimestrale dal 1° gennaio 2027 possono essere integrate in prodotti elettrici naturemade star, vengono trattate come risorse da nuove energie rinnovabili (NER) naturemade star.
- Risorse del fondo da energia idroelettrica non certificata naturemade star: le risorse del fondo alimentato dalla vendita ai clienti finali di energia idroelettrica non certificata naturemade star che, con la flessibilizzazione di cui al criterio SK-LS-01 a seguito dell'introduzione dell'etichettatura dell'elettricità su base trimestrale dal 1° gennaio 2027 possono essere integrate in prodotti elettrici naturemade star, vengono trattate come risorse da energia idroelettrica naturemade star.
  - Se il titolare della licenza dispone di un proprio ecofondo per l'energia idroelettrica, può versare i contributi nel proprio ecofondo.
  - Se il titolare della licenza di fornitura di energia elettrica non dispone di un proprio ecofondo, verserà i contributi aggiuntivi nel fondo della centrale idroelettrica dalla quale aveva acquistato il maggior numero di GO/NS negli anni passati.
- Eventuali deroghe devono essere concordate con la VUE.
- Periodicità dell'alimentazione del fondo: il fornitore trasferisce le risorse del fondo in conformità alle disposizioni della presente direttiva entro la fine di giugno dell'anno civile successivo a quello di vendita considerato. Si precisa in modo esplicito che, per assicurare la liquidità di un fondo o per accelerare l'attuazione dei provvedimenti, è possibile un versamento anticipato delle risorse del fondo (basato sui volumi di vendita previsti). Nel caso dell'energia idroelettrica, per esempio, tale versamento può essere effettuato già in combinazione con l'acquisto di GO.

4.2. Finalità

Principi

Le misure sostitutive e di risanamento richieste dalla legge, così come le misure richieste dalla certificazione naturemade, non possono essere finanziate con le risorse del fondo naturemade. Al contrario, possono essere finanziati con il fondo eventuali ulteriori interventi di valorizzazione, a condizione di distinguere accuratamente l'oggetto d'intervento rispetto ai requisiti posti dalla legge.

Per escludere il rischio di finanziamento eccessivo

dei progetti sostenuti parzialmente dal fondo devono essere preventivamente chiariti e richiesti tutti gli altri contributi di incentivazione disponibili (per esempio, contributi della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni o delle AAE).

In linea di principio, la VUE lascia alle commissioni di gestione competenti la valutazione dell'ammissibilità dei provvedimenti da finanziare con le risorse del fondo. Il Segretariato della VUE è a disposizione per fornire ulteriori dettagli o per garantire che i provvedimenti siano conformi ai criteri naturemade. In caso di dubbio, decide il Comitato direttivo della VUE.

Tutti i provvedimenti devono essere iscritti a bilancio e contabilizzati in modo trasparente.

Le risorse del fondo vengono utilizzate per finanziare provvedimenti che contribuiscono al raggiungimento della visione della VUE, vale a dire all'ecologizzazione/alla promozione della biodiversità o all'espansione della produzione di energia verde/all'efficienza energetica.

Le possibili finalità d'uso del fondo si basano sulla qualità ecologica dei progetti e, in particolare, sul potenziale ecologico di un sistema energetico o sugli effetti negativi per la biodiversità associati a tale sistema. Le valutazioni devono tener conto in particolare dello sfruttamento del potenziale di espansione ecologica del relativo sistema energetico in Svizzera.

Le misure di miglioramento attuate con le risorse del fondo naturemade possono comportare la necessità di misure di manutenzione. Ne sono un esempio la cura delle specie vegetali messe a dimora negli habitat naturali di nuova creazione o la lotta ai neofiti. Le misure di cura e manutenzione fanno parte della valorizzazione ecologica, anche se devono essere eseguite ripetutamente e per lunghi periodi di tempo. Tali misure di manutenzione per interventi di valorizzazione ecologica finanziati da naturemade possono quindi essere finanziate anche con le risorse del fondo naturemade.

Anche le misure di comunicazione relative ai progetti (parzialmente) finanziati con risorse del fondo possono essere pagate con il fondo, purché si mantenga un rapporto ragionevole di proporzionalità tra i costi di attuazione delle misure e le spese sostenute per la comunicazione, la rendicontazione, la sensibilizzazione e l'amministrazione.

I progetti di innovazione possono rientrare sia nel tema dell'ecologizzazione/della promozione della biodiversità sia in quello dell'espansione della produzione di energia verde/dell'efficienza energetica. La decisione al riguardo spetta alle commissioni di gestione competenti. I progetti di innovazione sovvenzionati con risorse del fondo contribuiscono direttamente alla realizzazione della visione della VUE e hanno un carattere innovativo. Sono compresi, per esempio, progetti di ricerca applicata e sviluppo sulle tecnologie ecologiche per l'energia o volte a contrastare i cambiamenti climatici, come anche progetti sulla promozione della biodiversità (nel caso della ricerca di base con motivazione). È anche possibile sostenere le nuove tecnologie di accumulo dell'energia.

I risultati e le esperienze acquisite dai progetti di innovazione finanziati con il fondo vengono messi a disposizione di tutti i partner della VUE. Tali progetti devono essere comprensibili per i clienti finali: l'obiettivo dell'impiego del fondo nel campo dell'innovazione è raggiungere direttamente o indirettamente risultati concretamente applicabili che possano essere messi a disposizione di un vasto pubblico.

Ecologizzazione/ promozione della biodiversità

Le risorse del fondo per misure di miglioramento ecologico e per la promozione della biodiversità sono impiegate in primo luogo a livello locale nel contesto dell'impianto certificato (se una misura ragionevole può essere implementata presso i clienti finali, anche tale area sarà trattata come area prioritaria); in secondo luogo in un contesto o bacino di utenza più ampio e in terzo luogo in altre sedi opportune.

Poiché le risorse del fondo sono destinate a mitigare gli impatti inevitabili della generazione di elettricità dalla fonte di volta in volta considerata, è auspicabile (ove possibile e opportuno) che le misure del fondo abbiano attinenza con tale fonte, soprattutto laddove sia possibile inserirle in un concetto regionale globale (v. gli esempi qui sotto).

Nel caso dell'energia idroelettrica, è possibile finanziare misure di miglioramento ecologico concernenti le acque direttamente toccate dalle attività della centrale, il relativo bacino imbrifero e altri corsi d'acqua (da regionali a nazionali). Possono essere finanziate anche misure di miglioramento ecologico per habitat locali di organismi viventi non acquatici minacciati (ad es. zone umide o progetti di reti ecologiche). Possono essere segnalati altri progetti che promuovono la biodiversità. Il finanziamento di interventi di valorizzazione ecologica all'estero è possibile solo se fanno parte di un progetto complessivo in una zona di frontiera o, naturalmente, se il fondo è in ogni caso alimentato da una centrale idroelettrica straniera.

Nel caso dell'energia eolica possono essere ad esempio proposte le seguenti misure: protezione degli uccelli e dei pipistrelli, protezione dall'inquinamento acustico, tutela del paesaggio, valorizzazione ecologica e manutenzione degli habitat da proteggere nelle immediate vicinanze degli impianti.

Nel caso del fotovoltaico, sono pensabili misure quali: tetti verdi e giardini verticali, valorizzazione ecologica e manutenzione di habitat da proteggere, cassette di nidificazione, promozione di microrganismi e insetti e riqualificazione in chiave ecologica delle aree verdi nelle immediate vicinanze degli impianti.

Nel caso della biomassa (inclusi IDA) si possono proporre, ad esempio, interventi di rimboschimento ecologico o la valorizzazione ecologica e la manutenzione degli habitat naturali nelle vicinanze degli impianti.

Espansione della produzione di energia verde/efficienza energetica

— **Espansione della produzione di energia verde**

Il finanziamento parziale dell'espansione della produzione di energia verde con risorse del fondo è consentito se il nuovo impianto produttivo è certificabile naturemade star e il valore aggiunto ecologico della produzione di energia con questo impianto (garanzia di origine) è commerciabile.

In particolare, la costruzione dell'impianto di produzione di energia non deve rappresentare un requisito legale minimo o servire per soddisfare uno standard edilizio volontario (ad esempio Minergie).

Nel caso degli impianti fotovoltaici, le risorse del fondo dovrebbero essere utilizzate principalmente per sostenere quegli impianti per i quali non sono disponibili altri incentivi finanziari oltre alla rimunerazione unica federale (ad esempio cantonali, comunali o del fornitore di energia).

La produzione di energia finanziata parzialmente dalle risorse del fondo può essere commercializzata dal fornitore come energia certificata naturemade star o essere fornita ai clienti.

— **Efficienza energetica**

È anche possibile sostenere le nuove tecnologie e i meccanismi di incentivazione per l'incremento dell'efficienza energetica.

5. Responsabilità/Rendicontazione/Controllo

I fornitori o produttori di energia idroelettrica sono responsabili della corretta allocazione delle risorse del fondo in conformità con la presente direttiva. Devono inoltre assicurare che le commissioni di gestione responsabili dell'impiego delle risorse del fondo siano a conoscenza del contenuto della direttiva e la rispettino.

Un fornitore può decidere (v. sopra) di trasferire tutte le risorse del fondo a lui spettanti a una commissione di gestione costituita presso un produttore. Il produttore sarà in tal caso responsabile della conformità alle disposizioni della direttiva da parte della commissione di gestione costituita presso di lui.

La gestione e l'uso corretto di tutte le risorse del fondo, nonché un eventuale trasferimento a terzi, vengono verificati nell'ambito dell'audit annuale di controllo.

La rendicontazione sull'utilizzo delle risorse del fondo viene effettuata nell'ambito dell'indagine annuale condotta dalla VUE. Ulteriori misure di comunicazione sulle attività delle commissioni di gestione – ad esempio sotto forma di rapporto annuale, comunicati stampa ecc. – sono molto apprezzate dalla VUE.

6. Disdetta della licenza

Se alla scadenza del contratto di licenza vi sono ancora risorse inutilizzate nel fondo, si applicano le seguenti regole (parte integrante dei criteri di certificazione e di conseguenza del contratto di licenza):

- Le risorse del fondo devono essere utilizzate alle stesse condizioni vigenti durante il periodo contrattuale.
- La commissione di gestione resta confermata con la stessa funzione fino all'esaurimento delle risorse del fondo.
- In occasione dell'indagine annuale condotta dalla VUE, il titolare della licenza informa la VUE per iscritto su misure adottate, costi sostenuti, misure previste e ammontare delle risorse rimanenti nel fondo. La prima informazione dev'essere fornita al più tardi un anno dopo la scadenza della licenza.
- Se possibile, le risorse del fondo devono essere investite entro un arco di tempo di cinque anni.
- Se necessario, il titolare della licenza può trasferire le rimanenti risorse del fondo a un fondo centrale gestito dalla VUE con una propria commissione di gestione.

7. Liquidazione del fondo

Se le risorse del fondo sono esaurite e non vengono più effettuate vendite di prodotti naturemade che lo alimentino, il fondo può essere chiuso per decisione della commissione di gestione competente.